

2018

## **Guida per non farsi fregare dai consulenti della sicurezza sul lavoro**

**Come trasformare gli obblighi di legge in opportunità  
di guadagno**

*“Non spendere nemmeno un €uro prima di aver letto questa guida che ti farà risparmiare e capire le trappole della sicurezza sul lavoro, ti svelerò tutte le regole da seguire per metterti a norma e difendersi dagli sciacalli della sicurezza lowcost o dai porta a porta”.*



*“Perchè una guida gratuita?.....semplice, crediamo nella cultura della sicurezza e nella sua divulgazione a tutti i livelli. Vogliamo mettere a disposizione di tutti i datori di lavoro uno strumento di riflessione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per la tua sicurezza, dei tuoi cari e della società in generale. Non centinaia di articoli di legge, ma una guida operativa snella ricca di esempi.*

*Noi crediamo in questo, crediamo che si possa cambiare senza costrizioni, ne obblighi esterni, ma per libera scelta, intelligenza, comprensione e volontà”*

*Massimiliano La Bruna, Michele Cossu*

*W&S sicurezza sul lavoro*

**[gestionetotalesicurezza.com](https://gestionetotalesicurezza.com)**

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina al link che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

**<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>**

## Intro presentazione

Se la tua idea di sicurezza nei luoghi di lavoro è quella sensazione che stai sostenendo solo un costo per la tua Azienda e che comunque sei vincolato per quanto detta la normativa sulla sicurezza.

Ed il tuo attuale fornitore di sicurezza si vede una sola volta all'anno per riscuotere la quota di abbonamento e chiederti velocemente se tutto va bene senza darti in cambio nulla , spesso nemmeno la garanzia del suo lavoro.

Allora sappi che questa è la guida più importante che potrai leggere per continuare a metterti a norma e scoprire tutti i retroscena, il dietro le quinte della sicurezza nei luoghi di lavoro, che ti svelerò .

Ok ...andiamo con la mia storia

Il mio nome è Massimiliano, lavoro nella sicurezza da molti anni prima come formatore sulla sicurezza poi anche come responsabile dei servizi di prevenzione e protezione.

Ho avuto la fortuna di apprendere questa professione da persone molto in gamba ed umane.

ho frequentato un'ottima università, quella di Firenze, ottenendo il diploma di laurea in Scienze della Formazione a pieni voti.

Quasi pieni.

Poi la specializzazione come formatore nei luoghi di lavoro come libero professionista, lavorando per conto di Associazioni di categoria, private, ecc.ecc.

all'epoca, quando ho iniziato era in vigore la famosa 626 ma stiamo parlando del secolo scorso.

In un primo momento della mia vita professionale ho collaborato per svariati anni in una associazione di categoria dove seguivo in modo particolare gli apprendisti di vari settori, orientamento nelle scuole professionali , sicurezza nelle azienda e contrattualistica.

Non ero molto contento, inutile nascondere, si poteva fare molto ma non c'era la volontà in quegli anni di chi era al comando.

Non so quante volte ho dovuto sbattere la testa scontrandomi con muri alti più di me, totalmente incuranti della professionalità e sensibilità che ci vuole in un ambito così delicato quale quello della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ho avuto la possibilità di andarmene.

Dopo alcuni anni, mi sono messo in proprio con la mia partita iva ed ho continuato ad insegnare, e seguire i clienti come consulente esterno pensando, ingenuamente, di essere più libero e poter scegliere come lavorare meglio.

mai errore fu così grande.

Non solo non ero libero di decidere per il bene dei clienti ma c'era l'aggravante che il committente cambiava di continuo.

Una continua lotta sulla qualità dei servizi da erogare, dai soldi da chiedere, ora una associazione ora un'altra, aziende private.

Poi il commercialista, le tasse ed i continui scontri su come deve essere interpretata e fatta la sicurezza nelle Imprese mi portò a prendere una triste decisione...

chiudere i battenti , come si dice, infatti ho chiuso con la libera professione, che amavo , con grande rammarico e senza una lira in tasca, al tempo c'erano le lire, gli euro sarebbero arrivati di lì a qualche anno, mi sono rimboccato le maniche per cominciare a percorrere una nuova strada e costruire una nuova professionalità

Potrai immaginare come mi sentivo, a terra e senza soldi.

Ho cercato di reinserirmi come meglio potevo ma le porte ...diciamo non erano così aperte come speravo, alcuni amici si sono rivelati per quello che in realtà erano, sfruttatori del lavoro altrui,...

Ed allora con due figli , mutuo e cane, (che mangiava più di me) mi sono arrangiato come potevo ,come capita in alcuni periodi nella vita di molti.

Senza però mai lasciare la crescita personale attraverso la formazione, ho seguito corsi di economia aziendale, public speaking , formazione commerciale, marketing e vendita seguendo corsi e continuando a qualificarmi come responsabile della sicurezza nelle aziende.

Dopo alcuni anni di buio completo, inaspettatamente la svolta per un nuovo percorso, lavorativo e professionale, ho incontrato un vecchio amico.

Michele, mio attuale socio in affari, un commerciale di grande spessore, esperto di Web e Marketing diretto per l'acquisizione clienti, con più di venti anni di esperienza e decine di clienti .

Di lì a decidere di aprire una società di Sicurezza nei luoghi di lavoro assieme il passo è stato breve.

Qualche mese per ottimizzare il business plan e convincere le mogli della bontà della nostra impresa.

Fortunatamente ci siamo riusciti..... ammetto che è stato molto più facile con il Direttore di banca nella concessione del credito che con le rispettive consorti.

Io esperto di Sicurezza nei luoghi di lavoro e docente formatore, Michele professionista del Marketing e vendita, avevamo fatto bingo...almeno così sembrava sulla carta.

Devo dire che nell'impresa ci siamo impegnati molto, come te che mi stai leggendo, anche se facciamo cose differenti , lavoravo tante ore al giorno forse troppe, sacrificando anche parte degli affetti familiari.

Ma c'era qualcosa che non andava, vedevo che non stavamo guadagnando a sufficienza, gli insegnamenti dati dall'esperienza di Michele e la frequentazione dell'ennesimo corso di formazione a cui non credevo molto, questa volta in Marketing diretto.

In particolare l'affiliazione ad un grande gruppo sulla sicurezza che hanno determinato la vera svolta della nostra società.

Ho realizzato, ma già era in me, quanto ovviamente sia importante lavorare con grande professionalità, garantire il proprio lavoro, risolvere problemi all'apparenza non risolvibili.

Stare al fianco dell'imprenditore nel caso di visite ispettive, redigere documenti obbligatori , ineccepibili ed in tempi brevi e concordati, scadenze al passo con la normativa che muta di settimana in settimana.

Se queste cose non sei in grado di farle sapere e metterle sul mercato puoi essere bravo quanto ti pare ma nessuno lo saprà mai ed il tuo fatturato non decollerà mai come succedeva a noi .

Ma c'era anche un'altro fattore che ha determinato la nostra crescita in modo importante l'affiliazione ad un grande gruppo, come dicevo prima, con esperienza più che ventennale nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La SAPRA srl di Arezzo con un Amministratore delegato al passo con i tempi , dinamico, forse troppo impegnato, ma sempre attento anche alle single richieste ed esigenze, totalmente orientate al Servizio al Cliente ed assistenza sul territorio.

L'azienda ha un respiro Nazionale con le sue 245 filiali su tutto il territorio nazionale, isole comprese ed in continua espansione.

Il Network è stata la carta Vincente ciò che cercavo da tanti anni, non come un Singolo professionista solitario, ma finalmente con qualcuno che parlava la mia stessa lingua quella della collaborazione, dell'aiuto, del servizio al cliente, della soluzione dei problemi, della qualità, della **Consulenza a 360 gradi**.

Certo, tutti sbagliano, anche noi, ma la differenza è che ci prendiamo la responsabilità e ed il gruppo interviene per risolvere nel miglior modo possibile.

Finalmente una formula unica di soluzioni a molti problemi per l'imprenditore, garanzia del risultato, unici interlocutori per tutta la materia di sicurezza, medicina del lavoro ed un laboratorio Chimico a disposizione per le prove più difficili.

Sistemi unici di messa in sicurezza dell'azienda in modo semplice e rapido senza mai tralasciare la qualità ricercata in ogni ambito.

Insomma per farla breve questa guida vuole essere il mio contributo alla divulgazione di Cultura della sicurezza mettendoti al riparo da brutte sorprese.

Abbiamo unito come una pozione unica gli obblighi di legge con il vantaggio economico dell'imprenditore

*Da un costo da sostenere in un investimento per la tua attività.*

**Molti parlano solo della qualità.....noi la facciamo**

## Sommario

1. **Ma veramente ne vale la pena.....**
2. **I rischi dell'Imprenditore sulla sicurezza**
3. **Quanti soldi puoi risparmiare? Dal costo ad investimento produttivo mettendo in sicurezza la tua attività.**
4. **Quali rischi corri affidando le sorti della tua azienda a società di consulenza sulla sicurezza LowCost.**
5. **Il Check per le allodole, un richiamo irresistibile .....ma è legale?**

# La prima guida da usare come autodifesa, conoscenza e cultura dell'imprenditore

**Semplice, veloce, gratuita.**

**Metti a norma la tua azienda e risparmi denaro.**

**Leggendo questa guida fino in fondo capirai  
meglio tutti i processi e retroscena della sicurezza.**

[gestionetotalesicurezza.com](http://gestionetotalesicurezza.com)

*Come avrai capito, per realizzare questa guida ci sono volute molte ore di lavoro. Per questo motivo in cambio ti chiedo solo un favore. Sarei davvero felice se volessi scrivere una recensione positiva sul contenuto di questo ebook e di dare una valutazione per migliorare. Te ne sarei davvero grato.*



Elenco delle domande tipiche che ci vengono fatte.



- Nessuno mi aveva detto del Documento di valutazione dei Rischi...ma è **necessario ? Si**
- Quali sono gli adempimenti necessari per una azienda? Tutti quelli previsti dal dlgs 81/2008 e sono tanti, facciamo un check e possiamo capire come sei messo
- Quali sono i **rischi** in una azienda ? **Molteplici bisogna stare attenti a quelli nascosti , che non si vedono, alle cattive abitudini**
- Quanti sono i costi da affrontare per **mettersi in regola? Dipende da cosa si intende mettersi in regola , se la tua azienda aperta da 20 anni non ha uno straccio di documento, non ha mai fatto formazione, ci sono prove di laboratorio da eseguire, non ci sono problemi il costo è adeguato al lavoro da svolgere .**
- Siamo solo due soci devo fare i documenti? **Si tutti, anche i centri sportivi con solo volontari**
- In caso di verifica ispettiva cosa devo fare? **Se le cose sono fatte bene aspettarti i complimenti dell'Ispettore di turno ...altrimenti bisogna prevenire, controllare fare un check preliminare per sapere.**
- Gli adempimenti vanno fatti **tutti**? No solo quelli necessari.

- Cosa succede se non ottempero alla **formazione** dei miei collaboratori? **Si commette un reato , non solo penale ma anche morale**
- Quali sono i tempi per mettersi a norma? **Brevi nell'arco di un mese se tutto va bene.**

Lungo la guida troverai **delle regole scritte in rosso** ed alla fine anche il loro motivo di essere regole, **in blu sono evidenziati i segreti** e le avvertenze per non cadere vittima di personaggi detti “consulenti” che ti **spolperanno** fino alla fine.

**Leggendo questa guida e mettendo in pratica i miei suggerimenti eviterai tutto questo e vivrai il tuo lavoro in modo più sereno .**

Gli uomini sono fatti di Emozioni, Sogni e Desideri .....ti auguro di trovare le risposte alle tue domande

**Buona lettura**

Tutti i diritti riservati. È vietata per legge la riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

## 1. Ma veramente ne vale la pena mettere a norma l'azienda e spendere soldi .

*“... Ma veramente vale la pena **rischiare migliaia di euro in sanzioni**, non tanto per dire, rischiare la salute, la vita, e dormire **notti insonni** nella speranza che nessuno venga a controllare o si faccia male nella tua attività? “*

Un Titolare, Imprenditore che vuole fare il suo lavoro, con **tranquillità**, senza costi... ha **già risposto alla domanda sopra**.

**No, non ne vale la pena.....**in genere è la risposta secca di chi è già passato dalle forche caudine della sanzione di 10/15/20.000 € o peggio di un processo, avvocato, tempo perso, durata anche 5/6 anni , indagato e comunque alla fine di tutto comunque ti devi mettere a norma .....

Se anche tu sei nella situazione di non aver ancora deciso, perché non ti hanno detto nulla, o meglio, pensi di essere a norma ma non lo sai .

✓ L'attuale fornitore

Non ti ha informato

Sappi che il contenuto di questo libro **potrà farti risparmiare migliaia di euro e** centinaia di ore di lavoro....regalate

Che altrimenti bruceresti come carta velina.

Ti sto scrivendo perché voglio **informarti**.

questa non è un libro per **vendere qualcosa**, o per elogiare i nostri servizi sulla sicurezza

No!.

E' solo per farti conoscere come stanno le cose. Ne più e ne meno.

## **Poi deciderai te quello che vorrai fare o non fare.**

La situazione in sintesi è questa :

- ✓ **Il Notaio**, quando costituisco la società , apri l'attività, difficilmente ti parlerà della normativa sulla sicurezza del lavoro.....semplicemente **non gli compete**.
- ✓ **Il commercialista** alle volte, in modo generico ti informa che ci sono degli adempimenti da fare, ma come "Ponzio Pilato"....se ne lava le mani, e **non gli compete**

Ma allora a chi compete ? ovvio a te .....all'imprenditore e dovrai essere un bravo tuttologo.

E Perché accade questo ? Perché nessuno dice nulla su questo argomento ?

**Principalmente** per la paura di perdere il cliente.

Certo, per non rischiare di perderti come cliente omettono a più livelli di informarti, su cosa effettivamente hai bisogno al massimo vengono indicate generic fornitori

*Perché pensano " se gli dico che deve spendere per gli estintori, HACCP, visite, documenti, analisi ecc.ecc" chissà.....rischio di perderlo come clienti, poi non mi paga , sono stato io fargli spendere un mucchio di soldi ecc.ecc"*

E quindi.....preferiscono tacere.

La paura li frena, fanno il loro compito, quando va bene e poi mandano la loro parcella, omettendo tutta la consulenza vera e propria,.

Su come preservare in buona salute la tua azienda, calcolare quali costi ci sono, come recuperare il denaro, dilazionarlo ed investirlo ...nel migliore dei modi.

Chiaro non si può fare di tutta un'erba un fascio come si suole dire, molti professionisti e consulenti del lavoro sono ben consci della problematica ed in prima persona erogano consulenza anche nel settore della sicurezza .

Se ne trovate uno di questi tenetelo ben stretto metterà al riparo la vostra azienda da molte sorprese.

La sicurezza sul lavoro è un costo?

Si , lo è...se fatta male..... No non lo è se fatta bene.

Perché la sicurezza sul lavoro è uno strumento di lavoro come la **macchina del caffè** per un bar,

la **betoniera** per un Edile,

il **registratore** di cassa per il commercio

il macchinario X, .....il frigorifero....., il bancone ecc.ecc

Molti non capiscono che la sicurezza è parte integrante del loro lavoro, è il loro lavoro, non esiste che essa venga meno.

Facciamo un esempio : tu **puoi non fare un documento** di valutazione dei rischi.....ok

ci sono le sanzioni.....ma non esiste che tu non conosca i rischi e pericoli che ci sono nella tua azienda, società, bar o ristorante...

...sai perfettamente che se utilizzi certi strumenti o prodotti devi attenerti a certe procedure, il forno che brucia, il pavimento bagnato, l'uso di inchiostro, applicazione di smalti ecc.ecc lo sai già che sono pericolosi.....che se respire acido ti fa male, se mandi un operaio a pulire una cisterna ci sono le esalazioni spesso mortali.

**e allora perché non scrivere ciò che sai già e magari migliorarlo, aggiornarlo, cercando di non far morire nessuno**

**La sicurezza è un costo ?**

Sbagliato.

E' un investimento produttivo...e sfido chiunque a dimostrare il contrario .

Senza questi strumenti non puoi lavorare.....non si può lavorare sono indispensabili.

Apriresti un bar senza macchina del caffè? O una gastronomia senza banchi refrigerati ecc.ecc

**Certo che no.**

Allora perché apriresti un' attività, azienda senza aver fatto le procedure di sicurezza.....!!!!!!!

Fare sicurezza nella tua attività, società, azienda è un investimento al pari di un macchinario che viene acquistato . E'parte integrante di quel macchinario, luogo di lavoro e specifiche persone.

Se riesci a capire questo puoi andare avanti come imprenditore , se non si capisce questo passaggio .....lascia stare butta via tutto , queste info non ti servono a nulla.

Non perdere tempo.....e buona fortuna.

Tutti gli altri consulenti o pseudo consulenti scaricano, come avrai capito la questione su di te .....titolare, imprenditore.

Si fai due fogli, un mezzo corso e sei a posto.....non è così , non gira in questo modo .

*“E qui nasce una situazione **inverosimile** al limite del **ridicolo**”*

Non solo i tuoi attuali fornitori di sicurezza e consulenti vari non ti avvisano di tutti gli adempimenti indispensabili e che quindi bisogna **investire denaro**.

Lascio stare nel rammentarti a cosa ti espongono nel frattempo, multe, chiusura attività ecc.ecc...insomma grattacapi e perdite di tempo

Ma, neanche ti informano che questo denaro

tutto o in parte

## **può essere Recuperato, Rimborsato, rimesso nelle tue tasche di imprenditore**

*“Ecco , Forse stai pensando, si va bene, la solita tirata sulla sicurezza, bè ti sbagli io ti sto parlando di veri soldi impiegati nella sicurezza che rientrano in azienda allo stesso modo in cui sono usciti”*

un circolo virtuoso dove tu non perdi niente, investi in sicurezza e questi ti rientrano in conto corrente.

**Come?** In modo semplice e veloce, basta veramente poco per cominciare e mantenere la tua azienda in forma ed investire nella sicurezza ad un costo vicino allo zero.

### **Perché non lo dicono gli altri consulenti sulla sicurezza?**

Semplice, perché **non conviene dirlo** .....ed in secondo luogo perché non sanno come fare.

**E' anti economico**, per il consulente sulla sicurezza

è una questione di denaro, guadagnerebbe meno soldi se lo dicesse.

**Nessuno farebbe più affari** , come quelli che fanno sicurezza low cost, internet, o le associazioni che fanno da commercialisti, consulenti del lavoro e poi sono anche assicuratori, fiscalisti e agenzia di viaggi ecc.ecc

Per non parlare dei liberi professionisti della sicurezza sul lavoro, geometri , ingegneri, architetti, periti , laboratori di analisi chimiche ecc.ecc

**Ma se qualcuno cominciasse a fare il suo vero lavoro non sarebbe meglio?**

Forse, farebbero risparmiare l'imprenditore facendo vera consulenza e non pensare a spremere il limone e basta.

In troppi stanno facendo consulenza sul loro conto corrente..... come incicciarlo sempre di più.

**Perché per noi, allora non è antieconomico ?**

Giusto,

perché siamo in grado di accedere ad un sistema di finanziamento e rimborso della sicurezza aziendale praticamente a costo zero per l'imprenditore .

Infatti, la nostra società è un Gruppo , nato nel 1993 con 250 punti affiliati HS Point, su tutto il territorio nazionale.

la missione aziendale è **unica** :

**facciamo solo sicurezza nei luoghi** di lavoro da oltre 20 anni, come unico interlocutore a 360°per l'imprenditore.

Le procedure, i tecnici, sono tutti interni ed adottiamo un sistema di gestione della sicurezza testato su tutti i nostri clienti.

Nel tempo, ci siamo resi conto che esiste una situazione degenerata, ridicola di mancanza di informazione sulla sicurezza.

Imbonitori che passano tra le aziende a suonare campanelli e far firmare contratti senza senso.....e senza post contratto

Non sapendo che esistono sistemi di **finanziamento** delle aziende a **costo zero** per mettersi in totale sicurezza, formare il personale, mettere a norma aggiornare i documenti di valutazione dei rischi ecc.ecc

Certo c'è un problema in tutto questo.....bisogna lavorare, capire, andare in azienda , raccogliere documenti, classificarli e lavorarli, mettere a posto ecc.ecc tutte cose che la maggior parte non sa cosa, come e quando fare.

Troppi imprenditori sono in balia di improvvisati, la sicurezza sul lavoro non è un gioco, non è una normativa e basta.....è molto di più di ciò che se ne possa pensare.

E' cultura della sicurezza

***La sicurezza sul lavoro è cultura imprenditoriale, è parte integrante delle nozioni di essere un imprenditore , piccolo o grande che sia.***

***Non è un costo è un investimento per il futuro***



## *Per il tuo futuro.*

*E lo faremo cercando , se ci sono, le soluzioni finanziarie più agevoli fino a non farti spendere un euro.*

Sembra che i consulenti, vari, non affrontino questo argomento con i propri clienti, in questo caso te.

Per non incorrere in situazioni di dover parlare di denaro e rischiare di perdere il cliente magari perché ti tiene alcune scartoffie, come abbiamo detto prima.

O peggio l'attuale consulente sulla sicurezza ti tiene all'oscuro di tutte le possibilità di crescita che puoi avere.

Il sistema sanzionatorio del Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è molto stringente, sotto ho messo un estratto con le sanzioni.

Questo non per generare paura o altro, figuriamoci, ma solo per uno scopo logico, la matematica non è una opinione, si dice.

Bene tira le somme sugli adempimenti mancanti e vedi il conto .....poi pensa che ci sono sistemi per mantenere , sviluppare la tua azienda, società , attività spendendo praticamente nulla.

Quindi ti dovrai domandare perchè non farlo cosa ti trattiene.....forse è solo che fino ad **ora non lo sapevi.**

**Chi doveva dirtelo ha taciuto, o meglio lo avrà detto e fatto solo a chi gli è parso.**

Per ogni articolo di legge vediamo scritte una serie infinita di ammende da centinaia a migliaia di euro fino ad arrivare alla pena detentive ...

ovvero l'arresto. Quest'ultimo **previsto solo** in alcune situazioni particolari

non è che per un semplice aggiornamento di un DVR (documento di valutazione dei rischi) il datore di lavoro viene arrestato e buttata via la chiave.

Infatti, la massima della gravità inflitta a chi contravviene ad alcuni obblighi estremamente importanti sono in sintesi:

0. la mancata inosservanza all'ordine di sospensione dell'attività imprenditoriale impartito dall'organo di vigilanza .
1. l'omissione della valutazione dei rischi per le aziende soggette a rischi particolari (ad esempio aziende per la fabbricazione esplosivi, industrie estrattive con oltre 50 lavoratori, ecc..ecc.
2. strutture di ricovero pubbliche e private con oltre 50 dipendenti
3. centrali termoelettriche, aziende che espongono i lavoratori a rischi biologici ecc.ecc.)

**La pena alternativa dell'arresto** è l'ammenda,

**Le violazioni di tipo formale** configurano, invece, illeciti di natura amministrativa

**La sospensione dell'attività** imprenditoriale è il provvedimento che può essere adottato dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in presenza di due violazioni,

1. quando si riscontra l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria ( quando vi è impiego di lavoratori "in nero")
2. in caso di gravi e **reiterate violazioni** in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Tale provvedimento è di competenza anche degli organi di **vigilanza delle aziende sanitarie locali**.

ARTICOLO	NORMA DA ADEMPIERE	SANZIONE
Art. 17 comma 1 lettera a)	Valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 289	I ammenda da 2.000 a 4.000 euro
Art. 17 comma 1 lettera b)	Non provvede alla nomina dell'RSPP – Responsabile del Servizio di Prevenzione e	I Arresto da 3 a 6 mesi I Ammenda da 2.500 a 6.400 euro

	Protezione- salvo il caso di svolgimento diretto del datore di lavoro.	
<b>ARTICOLO</b>	<b>NORMA DA ADEMPIERE</b>	<b>SANZIONE</b>
<b>Art. 34 commi 2</b>	Formazione al RSPP – Corso di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore	a. Arresto da 4 a 8 mesi b. Ammenda da <b>1500 a 6000 euro</b>
<b>Art. 34 comma 3</b>	Formazione al RSPP – Corsi di aggiornamento	1 Arresto da 2 a 4 mesi 2 Ammenda <b>da 800 a 3000 euro</b>
<b>ARTICOLO</b>	<b>NORMA DA ADEMPIERE</b>	<b>SANZIONE</b>
<b>Art. 18 commi 1, lettera l)</b>	Formazione al RLS – Corso di 32 ore	a. Arresto da 4 a 8 mesi b. Ammenda <b>da 2000 a 4000 euro</b>
<b>Art. 18 comma 2</b>	Consultazione RSPP	a. Arresto da 3 a 6 mesi b. Ammenda <b>da 2000 a 5000 euro</b>
<b>Art. 18 comma 1 lettera a</b>	Nomina del Medico Competente	a. Arresto da 3 a 6 mesi b. Ammenda <b>da 3000 a 10000 euro</b>
<b>ARTICOLO</b>	<b>NORMA DA ADEMPIERE</b>	<b>SANZIONE</b>
<b>Art. 18 comma 1, lettera v)</b>	Convocazione della riunione periodica	a. Arresto da 3 a 6 mesi b. Ammenda da <b>2000 a 5000 euro</b>
<b>Art. 35 comma 2</b>	Presentazione del documento di valutazione dei rischi	a. Ammenda <b>da 2500 a 10000 euro</b>

(in corso di aggiornamento data la mutevolezza della materia)

La domanda principale da porsi : vale veramente la pena entrare in questo sistema sanzionatorio di migliaia di euro?

E poi ancora, più importante, vale la pena veramente rischiare la tua pelle, quelle dei tuoi collaboratori, dei tuoi familiari ?

Direi proprio di no. Se ancora non sei a norma completamente o parzialmente, o magari hai dei dubbi .

***Sai già quello che devi fare.....perchè per la questione economica abbiamo già risposto in qualunque maniera non è un problema ...anzi ci guadagni.***

Fai prima un check

**In genere viene fatto gratuitamente, ma bisogna sempre diffidare del gratuito... il gratuito è un richiamo per allodole.**

Il sopralluogo costa. non tanto, ma il rimborso del tecnico specializzato si e deve essere fatto assolutamente per accedere al sistema di cui parlavo sopra.

Un aiuto che indirizzi in modo semplice e chiaro le azioni da intraprendere per mettersi a “posto”. nel prendere le decisioni giuste.

Ecco questo in sintesi ciò che avevo da dirti circa la messa a norma dell'azienda

Ti verrà voglia di chiamare il tuo attuale consulente.....

fallo.....subito

nel più breve tempo possibile e senti cosa ne pensa.....

cosa ti risponde, circa la possibilità **di finanziare a costo zero la sicurezza** nella tua azienda.

Spero non ti dirà che **non esiste**, che si è fatto sempre così e che tu in sostanza devi continuare a pagare come prima per un servizio spesso scadente e costoso.....

Qualcun altro più avvezzo ti dirà si c'è qualcosa in giro ma **sono pochi soldi** da riprendere ecc.ecc . . .

Se hai ragione te....ti faremo a nostre spese il corso lavoratori ex novo e aggiornamento **gratuito per sempre.**

Tira le dovute conclusioni e poi sentiamoci se ne avrai bisogno.

P.S.

Dimenticavo **noi siamo gli unici in Italia** a garantiamo tutti i servizi che eroghiamo , contrattualmente non a parole.

Chissà se gli altri lo fanno.

I nostri corsi di formazione e servizi, sono garantiti dalla nostra formula di garanzia.

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>

*Come avrai capito, per realizzare questa guida ci sono volute molte ore di lavoro. Per questo motivo in cambio ti chiedo solo un favore. Sarei davvero felice se volessi scrivere una recensione positiva sul contenuto di questo ebook e di dare una valutazione per migliorare . Te ne sarei davvero grato.*

## **2. I rischi dell'Imprenditore sulla sicurezza**

Tutto quello che è necessario al buon andamento della tua Società , per non incorrere, per colpa della negligenza di altri, in imprevisti che ti possono fare perdere denaro e tempo prezioso.

Il tempo è un elemento molto prezioso per chi come te deve gestire una **infinità di problemi** legati al buon andamento dell'azienda.

Gli **adempimenti** sottraggono tempo al tuo business, alcuni non hanno ripercussioni importanti nella vita della società altri sono inevitabili e direi vitali.

Senza pensare alle tasse, clienti da seguire , fornitori con cui contrattare, cattivi pagatori, recupero del credito, **affidi** bancari, assicurazione, gestione del personale e sicurezza nei luoghi di lavoro....

Storie ordinarie di vita imprenditoriale fatta di giornate lavorative di 10 /12 ore .

La sfida quotidiana è quella di organizzare al meglio delle proprie possibilità ed energie tutto il sistema, come l'ingranaggio di un orologio svizzero.

***“Ma cosa accade quando il meccanismo si inceppa o si ferma per un imprevisto? “***

Una prescrizione del committente, un verbale della ASL ?

La posta in gioco è alta, un **fermo produzione** costa caro, una prescrizione può mettere in seria difficoltà una piccola o media azienda.

Una multa salata ancora di più.

Cosa fai in genere, cerchi la **soluzione migliore** con cui l'azienda si possa rimettere in marcia nel minor tempo possibile e minore preoccupazione possibile.

Potrà sembrarti strano, rispetto al sentimento comune, ma la maggior parte degli imprenditori, a che se ne dica ci tiene alla sicurezza.

Ma alle volte, purtroppo, si affidano a singoli professionisti o associazioni che non sono al 100%... ..ma comunque sia cercano di fare sicurezza, cercano di fare quello che possono .

***Ecco.....molti si fermano qui.....ad un livello superficiale...spesso non sufficiente per essere al riparo.....altri vanno avanti, approfondiscono capiscono cosa serve veramente al benessere della propria azienda, per migliorare, risparmiare tempo e denaro.***

Il compito del consulente è quello di proteggere la tua azienda come un padre protegge il proprio figlio, si deve mettere al tuo fianco per consigliarti nel modo possibile le soluzioni più adatte.

Tristemente, ad opera di molti consulenti sulla sicurezza, vediamo la tendenza a non essere corretti nei confronti dell'imprenditore a cominciare ad esempio dalla banale consegna dei documenti che hai pagato.

Infatti, in genere viene consegnato solamente il **cartaceo** e non anche in formato **digitale modificabile**.

Insomma in word per essere chiari

Il motivo è penoso e banale allo stesso tempo, così facendo pensano che l'impresa, o meglio te come imprenditore, sarai legato a lui vita natural durante, legato ai suoi servizi, perché solo lui detiene gli originali modificabili.

Ma non li avevi pagati?

Ed ogni modifica costerà (cambio composizione societaria, aggiornamento macchine, nuovi dipendenti da inserire).

*“e se poi volessi cambiare consulente, dovrai ricominciare daccapo , perché i file li ha lui e non te”*

Fai una prova, chiedi al tuo attuale consulente i tuoi documenti sulla sicurezza, vedrai che ti recapiterà un file in PDF non modificabile e ti dirà che il software rilascia solo questo tipo di file, che è una richiesta che nessuno ha mai fatto ecc.ecc e bla bla bla.

Forse ti torneranno a mente le mie parole, chi si comporta in questa maniera non può godere della fiducia riposta e dei soldi che gli hai dato.

L'attività dell'azienda non può essere lasciata in balia di circostanze simili a questa, non è un indice positivo di professionalità.

Il tuo consulente sulla sicurezza deve essere pronto a verificare, controllare, intervenire, informare e formare, capaci di fare analisi di laboratorio e non solo chiacchiere sulla qualità e bontà dei fogli che è riusciti a scopiazzare di qua e di là.

### **Le scadenze della formazione ti vengono comunicate?**

Spesso i documenti sono incompleti, mancanti di valutazioni o approfondimenti indispensabili....

ma di cui ti puoi accorgere solo dopo che la ASL è passata dalla tua azienda e ti ha lasciato un verbale da **2.000 euro sulla scrivania**.

Pensare a tutto questo non è il tuo lavoro.....è quello del tuo consulente sulla sicurezza

**La prevenzione ed il controllo degli eventi futuri è la chiave di accesso alla normalità dell'attività lavorativa.**

Lungo il percorso che porta alla Sicurezza si viene attratti dal solo prezzo, è normale,

quasi...

siamo uomini , ma ricordiamoci che prendere il massimo vantaggio con il minimo impiego di denaro

non passa dal risparmiare sulla sicurezza in azienda poiché la espone ad un rischio troppo alto che non possiamo permetterci di correre:

*“La procura di Milano ha ottenuto il versamento di 850mila euro alla vedova di un operaio morto per il mancato rispetto delle norme anti infortunistiche. L'azienda (pagando) ha così evitato sanzioni accessorie come il blocco dell'attività per via della contestazione per violazione della legge sulla responsabilità amministrativa degli enti.”*

Certo, non sempre è così, ho riportato il caso estremo di un grave incidente dove ha trovato la morte un lavoratore, ma ci sono altre mille situazioni di rischio minore , ma pur sempre gravi o fastidiose a cui puoi andare incontro, con perdite di denaro e di tempo.

Ed alla fine del salmo dovrai agire, organizzarti, passata la rabbia dovrai concentrarti sulle soluzioni, **il mestiere dell'imprenditore** è quello di cercare soluzioni possibili.

Chi vorrai al tua fianco in simili situazioni?

Come si risponde ad una lettera della ASL?

Con quali strumenti si risponde nel caso di verifica

La ASL, l'ispettorato del lavoro, i VV.FF. ARPAT ecc .ecc si **“combattono” con la prevenzione.**

- la professionalità
- la certificazione di ciò che abbiamo fatto, da chi ci mette la faccia e la sua firma su ogni documento



- pronti a rispondere personalmente del proprio operato come facciamo noi con tutti i nostri clienti e come **dovrebbero fare tutti** coloro che si occupano di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Senza nascondersi dietro alla responsabilità unica dell'Imprenditore in materia di sicurezza sul lavoro.....cosa tra le altre non vera fino in fondo.

*( vedi ultime sentenze di cassazione dove il consulente RSPP è stato chiamato a rispondere in solido con l'imprenditore)*

**L'incidente sul lavoro, l'infortunio, la malattia professionale, la morte sul lavoro, le visite ispettive, sono questi i tuoi nemici da combattere ogni giorno per il benessere della tua vita ed attività**

- Affidarsi alle aziende lowcost
- Internet con tutti i documenti al prezzo di un caffè precompilato
- Le associazioni di ogni colore che si vedono una volta all'anno e sono approssimative, superficiali non idonee
- Consulenti improvvisati che da professionisti con una "giacca" della costruzione di case diventano consulenti sulla sicurezza
- Improvvisati senza uno straccio di laboratorio per fare le prove ed **accertare** ciò che dicono

Se anche tu sei finito nelle mani di queste tipologie, sappi che possono determinare in modo negativo il futuro della tua azienda.

**La conoscenza e gli strumenti sono la chiave di volta, la consulenza di veri professionisti è ciò che devi ricercare**

Un processo per un infortunio grave può durare anche 5 anni, sbattuti da un'aula all'altra.

Rinvii su rinvii, per giungere poi alla fine che è stata colpa tua .....se un giorno:

*“in modo autonomo, non richiesto da nessuno, un dipendente si è messo nella testa che doveva prendere qualcosa in alto e si è fatto tirare su dal muletto per poi cadere rovinosamente a terra, o con due dita tranciate dalla catena delle forche del carrello”*

*“Giacomo, apprendista da poco assunto in magazzino è caduto . Si era fatto tirare su con il muletto sopra ad un pancale per prendere una bobina di filo stoccata troppo in alto , il pancale ha ceduto ed è volato di sotto dov'è rimasto come una bambola di pezza inanimata.”*

*ambulanze, carabinieri, ispettorato del lavoro, ASL e Magistrato faranno i loro passi, cercheranno la verità sull'accaduto ed il responsabile di tutto”*

Certo, per rispondere bisogna essere preparati prima, non dopo, in modo ordinato, preciso, chiaro a tutti, in modo da prevenire.

Soprattutto che nessuno muoia sul luogo di lavoro o subisca un infortunio

L'azienda è un luogo rischioso lo sappiamo, non è un gioco, ma è vero anche che non ci sono bambini all'interno che lavorano, ci sono adulti che devono essere educati, formati e informati alla cultura della sicurezza.

E poi ci sono interessi e denaro in ballo, non puoi lasciare al caso il tuo futuro.

E' un controsenso....il bilancio , la fatturazione, la gestione del cliente , la banca

gestiti in modo professionale, certosino, quasi scientifico .....la sicurezza? .....affidata in modo non consapevole diciamo al primo che ha bussato alla porta.

***Affideresti le sorti della tua azienda a chi non ha le caratteristiche per poter fare fronte con gli strumenti idonei alle piccole e grandi difficoltà a cui nel corso del tempo andrai incontro?***

Immagino di no .....nemmeno io.....perchè poi se fai azienda, qualcosa produci, trasformi, utilizzerai strumenti ,macchinari, muletti ecc.ecc ed è possibile che nel corso di prossimi 20 anni qualcuno si possa fare male?

**Allora, chi potrà garantirti la sua presenza costante, il suo marchio, la sua qualità , il suo intervento in tempi certi nel caso di bisogno, le prove tangibile che è stato fatto tutto quanto era possibile fare per evitare incidenti, malattie professionale, scadenze formative e documenti obsoleti?**

**Queste sono le domande a cui deve rispondere il tuo consulente sulla sicurezza.**

**Facile per il consulente della sicurezza quando va tutto bene....ed il solo pensiero è come monetizzare il più possibile il prima possibile, più difficile quando si dovranno affrontare problemi piccoli o grandi.**

Rendersi conto è già il primo passo, da qui in poi non potrai altro che migliorare.

Abbiamo sentito l'esigenza, in modo profondo di condividere con te i nostri personali pensieri, per il dovere di metterti in guardia da alcune insidie e trappole che costantemente ti circondano.

**Nessuno si offenda per certe affermazioni, siamo ben consapevoli che esistono professionisti ben formati, attenti e che seguono il cliente in modo adeguato.....quando ne trovate uno, ci ripetiamo tenetelo ben stretto e nessuno si faccia attrarre dal solo e semplice costo.**

Ed è per questo che la nostra società di consulenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro si mette a tua disposizione, perchè fondata da imprenditori come te, che hanno affrontato e risolto decine di volte gli stessi problemi.

Certo non da soli, ma con un grande gruppo nazionale alle spalle con 250 filiali in tutta Italia e tanta professionalità.

Abbiamo riorganizzato la sicurezza in decine di aziende clienti, grazie all'esperienza ed alla costante applicazione del nostro **sistema unico di gestione della sicurezza**, nonostante decine di "consulenti" li abbiano indotti a sbagliare per molti anni, perdendo sonno, denaro e tempo prezioso.

**"I nostri servizi sono come mettere la tua azienda in una banca Svizzera"**

**Al sicuro dagli eventi negativi futuri.**

Il sistema ti garantisce di eliminare tutti gli sprechi di tempo nel cercare ora un consulente, un medico del lavoro.. o effettuare delle analisi ambientali ecc,ecc.

Contenendo i costi di gestione e rispettando le scadenze, aumentando l'efficienza e la produttività di chiunque lavori con te, togliendoti già dalla prima visita tutti i pensieri causati dalla burocrazia e dalla normativa.

Questo grazie al sistema Unico di gestione sicurezza totale - zero pensieri, con alle spalle decine di imprenditori felici e sicuri del nostro lavoro.

Prima di andare avanti sappi però che non siamo per tutti, i nostri servizi sono altamente qualificati per aziende che vogliono la certezza della sicurezza.

Per imprenditori che non vogliono nascondersi dietro ad un foglio bollato, che non hanno paura di una visita della ASL o di chiunque altro bussì alla loro porta.

Ti faccio un esempio per capire meglio una parte del nostro lavoro, e come dovrebbe lavorare normalmente una società di Consulenza sulla sicurezza.

Probabilmente avrai un DVR documento di valutazione dei rischi fatto da un professionista che non avendo i mezzi necessari, quali ad esempio il laboratorio per le prove fisiche come il nostro, **ha fatto delle valutazioni date dalla sua esperienza .....in genere in modo superficiale dei rischi specifici.**

Poniamo di voler valutare il rischio chimico della tua azienda, il 99% dei consulenti utilizza la valutazione attraverso **un sistema a tabella di valutazione chiamata "MoVaRisCh"**. Tra le altre approvata dai gruppi tecnici delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia

Ma in buona sostanza un lavoro fatto sulla carta .....

Ma nella tua azienda sai quello **che respiri** ?

i tuoi dipendenti ed i tuoi cari quando ti vengono a trovare.

**O tutto è come sempre interpretabile, fumoso, incerto come il resto della documentazione.**

Noi facciamo i campionamenti direttamente in azienda (ovviamente quando si rende necessario )

preleviamo dell'aria, del materiale, quello che serve dall'ambiente di lavoro lo analizziamo con i nostri strumenti ed in 72 ore mettiamo sul tuo tavolo i risultati **certi** del rischio chimico nella tua azienda.

Non una tabellina..... Parliamo di analisi dirette

**Abbiamo i mezzi, gli uomini e gli strumenti per farlo**

Ecco perché diciamo che non tutti i consulenti o le società di consulenza, come la nostra, è per tutti, non si elaborano documenti di cui non si prende la responsabilità totale.

- non si può retrodatare nessuna scadenza,
- non si possono fare corsi farlocchi
- e chi sbaglia paga
- bisogna garantire **il proprio risultato o è Gratuito.**

Rinnovo la domanda fatta, alla luce di quanto scritto sopra.....Affideresti ancora **le sorti della tua azienda** a consulenti improvvisati, associazioni di

che fanno assicurazioni , caf e buste paga a consulenti senza un laboratorio di analisi chimiche alle loro spalle ?

Insomma a chi non ha le caratteristiche per poter fare fronte con gli strumenti idonei alle piccole e grandi difficoltà a cui nel corso del tempo andrai incontro tu e la tua azienda?

Se la tua risposta è no, come mi auguro sei sulla buona strada .

P.S. Se non vuoi leggere la nostra pubblicità su alcune garanzie che diamo di default, salta al capitolo successivo, l'ho messa al solo scopo didattico informativo per farti comparare quello che hai ora come garanzia, del tuo attuale fornitore.

Il nostro risultato è Garantito con una specifica formula di soddisfazione se non rispettiamo i tempi pattuiti per qualunque lavorazione il **servizio è gratuito**

**Perché non può e non deve ricadere sull'imprenditore la nostra responsabilità di aver preso un impegno .**

Se i nostri corsi base non saranno pienamente soddisfacenti **restituiamo il denaro speso.**

**Perché ci possono essere mille motivi per cui un corso non è di proprio gradimento, o un imprevisto non consente la partecipazione.**

perché siamo gli unici in Italia a poter **Garantire** i nostri servizi ?

Perché riteniamo giusto che l'imprenditore quando acquista anche un solo servizio sia garantito del risultato , perché sappiamo come lavoriamo e ci assumiamo il rischio dei nostri lavori, come te dei tuoi.

***Pensa a chi vende un macchinario di produzione, accetteresti di comprarlo senza garanzia, senza manutenzione ?***

**E allora perché accettare un servizio senza garanzia dei risultati?**

***Molti parlano di qualità.....noi la facciamo***

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>

### **3. Quanti soldi puoi risparmiare? Dal costo ad investimento produttivo mettendo in sicurezza la tua attività.**

Ogni giorno in azienda si rincorre il risparmio, il contenimento dei costi.

possiamo risparmiare sull'acquisto della materia prima, con contratti di acquisto migliori o trattative migliori .

Puoi risparmiare sul costo dei collaboratori con contratti diversificati o sconti sui contributi INAIL da versare attraverso le **procedure OT24 e OT 20**.

**(il tuo consulente ne dovrebbe sapere qualcosa) e se non lo sa, o non te lo ha mai proposto meglio informarti.**

Il contenimento del costo di produzione o di gestione dell'azienda deve passare inevitabilmente attraverso il mantenimento della stessa qualità, genuinità e caratteristica unica del processo tipico di lavorazione che viene effettuata nella tua azienda qualunque essa sia.

Il contenimento del costo non può generare un disservizio un decadimento della qualità o peggio mettere a rischio la tua azienda come nel caso dei servizi di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Una lavorazione fatta meglio, in minor tempo, con maggiore precisione, un macchinario più veloce o performante possono sicuramente generare un risparmio immediato, **tangibile**, quantificabile .

Contenere i costi e risparmiare sui servizi di sicurezza nei luoghi di lavoro può essere una strada da percorrere per svolgere meglio la tua attività ?

No, non può essere.

Non è la strada giusta per contenere un costo, anzi pensandoci bene è la strada maestra per **umentare** i costi dell'azienda .

Ti faccio un esempio di come contenere i costi sulla sicurezza affidandosi a chi non è in grado di erogare un servizio del genere.

Ed ha generato un costo aggiuntivo sproporzionato rispetto a quel che è la **normalità** del servizio stesso:

*“Quando ti hanno dato tutti i documenti della sicurezza della tua azienda ....probabilmente ti hanno dato anche un documento chiamato DVR (documento di valutazione dei rischi) ...si proprio quel malloppo che dovresti leggere e sapere che fare in caso di necessità. “*

Ecco , proprio questo documento **deve avere una data**, quella di stesura, e deve essere certa.

Certificata, o meglio in caso che ti vengano a fare pelo e contropelo tra le tante controlleranno anche che tu sia in grado di dimostrare il giorno in cui è stato fatto quel documento.

Ma è semplice risolverlo basta sapere come.

*“il **20 maggio** del 2017 un lavoratore di una officina meccanica si è fatto male, incidente sul lavoro, schiacciamento di una mano, è scattata la segnalazione alla ASL di Zona dove l’ispettore di turno Ufficiale di Polizia Giudiziaria U.p.g. ,per vari motivi ne è venuto a conoscenza solo il **15 di Giugno. (un mese dopo)***

*L’ispettore ha comunque convocato e chiesto al titolare quali procedure antinfortunistiche avesse adottato per prevenire questo incidente, il titolare , correttamente, presentata il suo documento di valutazione dei rischi a giustificazione.*

*il documento riportava **effettivamente la data di redazione ....aprile 2017** , quindi redatto prima dell’infortunio.....(apparentemente in regola) ma il documento era sprovvisto della **procedura di data certa** di redazione dello stesso.....*

*per l’ispettore la data certa risultava essere quella in cui il documento viene presentato al suo ufficio ovvero il **19 giugno ....**va da se che ha considerato il documento **non esistente alla data dell’infortunio**”*

Capita la questione? il titolare aveva fatto le cose in regola, certificati di formazione e documento di valutazione dei rischi....peccato che il consulente a cui si era affidato, di quelli che vengono a vedere se va tutto bene una volta all’anno, non aveva fatto o detto la procedura che si doveva rispettare, non si è ricordato di questo fondamentale articolo .

La conseguenza, per aver risparmiato con un consulente LowCost? .....è stato contestato al datore di lavoro **la mancata elaborazione del DVR.**

e conseguente sanzione .....salata come tutto il mar mediterraneo rifare il documento, ripresentare le giustificazioni, giorni passati da un ufficio e l’altro, mancata presenza in azienda, aumento del premio assicurativo INAIL, **cambio della società di consulenza sulla sicurezza.**

**Totale risparmiato ?.....niente.....costo migliaia di euro buttati via per una semplice ma fondamentale data.**

Affidarsi al Low Cost ha delle conseguenze intangibili nell’immediato ma molto concrete nel futuro, rifare i documenti, procedure e perdita di tempo.



Molto meglio fare le cose una volta e fatte bene , certi e garantiti di quel che si sta facendo.

La posta in gioco è alta come avrai già capito, è controproducente scegliere il prezzo più basso, magari solo consultando il preventivo o affidandosi ad amici e parenti che si sono trovati bene ...perché hanno speso poco..

Ma non sempre è così.

Quel poco può farti finire nei guai e dal poco costo finire per pagare molto di più di quanto si possa immaginare.

Cambiare non piace a nessuno, ogni modifica alla propria routine , al proprio modo di lavorare da fastidio, siamo presi da altre incombenze nel mandare avanti una società piccola o grande che sia.

Quando si presenta una soluzione facile, agevole, senza preoccupazioni, con nessuno che viene a controllare , ad un basso costo ,....forse troppo basso...

l'istinto primario è quello di aver colto l'occasione per scrollarsi di dosso il problema della sicurezza.

Sembra di aver fatto bingo, mi fanno tutto che dire meglio di così....tanto chi viene a controllare.

chi meglio di loro?

o chi meglio del tutto compreso magari in internet dove un documento di valutazione dell'azienda costa come i caffè che bevi in un mese?

Le conseguenze? inutile ribadirle sono intuibili e le ho spiegate sopra .

La soluzione per il caso di cui riportavo la cronaca poco sopra era quella di :

### **Utilizzare la PEC, banalmente una mail .**

Posta elettronica certificata, che ogni azienda ha, e se per ragioni ignote ancora non sei in possesso di una email certificata basta attivarne una con 20€ sul web .

Dopodiché bastava al consulente inviare il documento dalla sua mail pec alla tua mail e la certificazione con data certa era fatta.

Finita li.

Poi avresti dovuto conserva la ricevuta di avvenuta consegna , la stampavi ed allegavi al DVR

già che ci siamo per correttezza dell'informazione, *ricorda che dovrai mettere o far mettere questa dicitura in testata al DVR :*

- 1) *il presente documento è costituito da n°.....pagine numerate escluso la presente testata ed oltre gli allegati*
- 2) *Data di stesura...../...../.....*

*O nel caso di revisione inserire*

- 3) *Revisione n°..... del ...../...../.....*

**Fatto, non ci sarebbe voluto molto, solo professionisti che ti seguono in modo costante e non una sola volta all'anno per rinnovare il canone.....come la RAI.**

Di questi casi ne abbiamo a decine , tutti che cadono dal pero come si suole dire, nessuno è responsabile....

troppi “ma io te lo avevo detto”, è una semplice dimenticanza, sistemo io le cose ecc.ecc scuse che non tengono.

Ovviamente non tutti sono così sprovveduti, o lavorano con i piedi, non voglio dire questo, ma solo che l'imprenditore viene **lasciato solo con la sua responsabilità.**

E la negligenza di un consulente ricade direttamente sulla tua azienda in modo **tangibile** come nel caso sopra, perché arriva la sanzione da pagare o peggio.

Ma non avevi pagato? E' tuo il compito di sapere tutto quello che è contenuto in questa intricata normativa sulla sicurezza.

Certo che si , secondo la normativa attuale, ma parliamoci chiaro quanti imprenditori sono in grado o hanno il tempo di districarsi in tutta la normativa.

Ma è vero anche che :

E' il consulente che deve proteggerti e farti vedere le cose che non riesci a vedere o intuire,

paghi per avere un servizio che deve essere garantito e perché non è il tuo lavoro.

Se hai sentito l'esigenza di affidarti ad un consulente o società di consulenza probabilmente è perché vuoi risolvere questo problema e come minimo pretendi di avere indietro il corrispettivo in servizi di ciò che hai speso.

Va da se che coì non può essere, ci vuole ben altro per mettere in sicurezza la tua azienda, la tua serenità nel prendere le decisioni giuste per la tua attività.

Come avrai intuito, la sicurezza intesa come costo aziendale che pesa sul bilancio per X euro non è la strada da percorrere, essa ti porta a considerare **il solo costo** oggettivo e tangibile di quanto denaro vuole qualcuno per toglierti il problema.

Ci sono due considerazioni da fare :

- 1) **La prima , la sicurezza non è un costo per la tua azienda ma un Investimento**
- 2) **La seconda, la sicurezza nei luoghi di lavoro non è un problema ma una Soluzione per la tua azienda**

Quando investi in un macchinario, strumenti, personale ecc.ecc ti aspetti che da questo investimento di tempo e denaro ne consegua un guadagno o riduzione dei costi che è sempre un guadagno.

Ma se dal tuo investimento poniamo un macchinario ne deriva una perdita di denaro ha fatto un cattivo investimento, sbagliato ed appena te ne accorgi cerchi le soluzioni migliori per arginare, modificare o quantomeno ritornare allo stato precedente.

**Cambi il macchinario**, lo fai modificare torni dal costruttore per riavere i soldi indietro.

Ecco questo deve accadere anche con la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'investimento che fai, (non il costo che sostieni) deve produrre un

**abbattimento del rischio di fermo impianti, multe, incidenti, malattia professionale che ti portano via tempo e denaro.**

## **Se non funziona cambia il consulente o la società a cui ti sei affidato.**

Deve generare un guadagno che si concretizza da una parte nel non spendere domani per mettere di nuovo a norma la tua impresa.

Pagare multe, infortuni, premi INAIL, vedi una prescrizione della ASL e dall'altra comunicare come Marketing qualitativo (dove possibile e necessario) che la tua azienda segue rigidi protocolli di sicurezza e qualità, nei prodotti, nelle merci e nella lavorazione.

E questo si concretizza in un vantaggio economico rispetto alla tua concorrenza che è posizionata ad un livello inferiore rispetto a te che investi nella sicurezza .

**La sicurezza non è un problema aziendale è la soluzione per intraprendere la via della qualità di ciò che fai tutti i giorni, della tua immagine del tuo brand.**

La sicurezza non sono i fogli, formulari da riempire o l'obolo da pagare come se fossero delle tasse, essa deve **essere piegata ai tuoi obiettivi imprenditoriali.**

Trasformare gli obblighi, che comunque devi ottemperare in opportunità di guadagno

Chi fa cosa, come, quando e perché è quantificabile se sottoposto a controllo attraverso procedure prestabilite di sicurezza, si lavora meglio e di più, in modo chiaro, certo e marginalizzando gli errori.

Tutti possono arrivare a questo non solo le grandi aziende, ma ancora di più le piccole e piccolissime attività, ci vorrà solo il tempo necessario per capire e cambiare.

Il tuo nemico si aggira tra le mura della tua azienda, l'ombra scura che pensa nulla potrà mai cambiare, si chiama rassegnazione, negligenza superficialità.

Questo fa pensare alla sicurezza sul lavoro solo come costo, mi serve un documento lo prendo al prezzo più basso che trovo.....risultato ho risparmiato.....si ma cosa hai risparmiato?

### **Sarebbe meglio dire ho ipotecato il mio futuro e quello della mia azienda**

Sul momento hai risparmiato rispetto ad altri, ma poi ti accorgi che quel risparmio di poche centinaia di euro si sono trasformate in migliaia di euro di sanzioni, grattacapi e tempo perso.

Il problema è che te ne accorgi solo dopo, dove i danni sono stati già fatti, dopo un infortunio, dopo che la Asl, l'INAIL, l'ispettorato del lavoro sono passati ed hanno prescritto quel che devo come organo di controllo.

Allora che fai?

Cerchi la soluzione di nuovo migliore per te e per la tua azienda pensando ancora una volta che mettere in sicurezza la tua azienda è un costo, così al primo errore si aggiunge il secondo .....cercare **chi può mettere una toppa** .....

Metteresti una toppa momentanea, circoscritta al solo evento nel tuo core business? Come dicevo prima se una macchina non produce per quanto abbiamo investito la cambi.

*“Ti invito a fare una revisione del tuo investimento sulla sicurezza, a valutare tutti i pro ed i contro e se , buon per te, risulta in linea con quanto ti aspettavi dal ritorno va benissimo.”*

Fare il check della tua azienda è un buon primo passo per avere sotto controllo questa leva, sapere come sei messo effettivamente. Mi raccomando senza cadere di nuovo nel tipico errore :

**Alcuni (molti, quasi tutti) lo fanno gratis il check , certo..... e questo valore avrà..... pari al gratuito.**

Una giornata di un tecnico abilitato non costa nulla..... a meno che..... chi farà il check non sia un commerciale con una infarinatura di normativa sulla

sicurezza...perché questo è quello che c'è in giro....il loro fine è diverso. Agganciarti ed ingolosirti con il prezzo....leggasi costo basso.

L'obiettivo è vecchio come il mondo, ti fanno il check ...gratuito...e poi un preventivo che ti attrae come le Sirene di Ulisse quando tornava ad Itaca.

### **E tu che fai ? pensi di aver risparmiato.**

Se la sicurezza non ha funzionato nella tua azienda devi cambiarla, non si cambia solo il consulente, la società o associazione a cui ti sei rivolto devi cambiare il modo di approcciarti ad essa.

Dovresti considerarla parte integrante dei tuoi investimenti meglio con società serie, sul mercato, accreditate.

Con garanzia del risultato (non solo a parole ma contrattualmente), con laboratorio di analisi annesso e consulenti pronti a scendere in campo al tuo fianco qualunque problema ci sia da affrontare.

Solo così potrai evitare, nel migliore dei casi, di finire all'interno di un vortice negativo che ti risuccherà tempo e denaro come quello dato da una sanzione o infortunio sul lavoro.

Affrontare un GIP un magistrato che ti domanderà : *“ Lei cosa ha fatto per evitare che succedesse questo...questo e questo?”*

La tua risposta non potrà essere :*” Ho messo sulla scrivania 4 preventivi ed ho scelto quello che costava meno”*.

Non dovrà essere un laconico *“Non lo sapevo, il consulente non mi ha detto niente”* Perché in questo caso il finale è prevedibile.....

direi **“scontato”** come il preventivo che hai accettato a suo tempo **“risparmiando”**

Puoi evitare tutto questo, e se ci sei già passato capisci bene quello che ti sto dicendo, pensa alla sicurezza come un normale investimento da fare, con obiettivi da raggiungere e risultati da conseguire.

Non accade tutto in una volta e non è per tutti, la stragrande maggioranza reputano questa materia solo una scocciatura.

Buon per loro se dormiranno sonni tranquilli.

Ma alla fine, quando tutto sarà messo al posto giusto, sarà come vedere l'opera finita di un pittore , dove tutti gli elementi singoli formano un unico quadro visto nel suo insieme.

Procedure rispettate, manutenzione programmata, dispositivi di sicurezza indossati, formazione pertinente ed adeguata. Costi sotto controllo, tranquillità nell'esecuzione del lavoro.

Vedrai un maggiore coinvolgimento dei tuoi collaboratori,

le nuove leve verranno educate fin dall'inizio dal gruppo a lavorare nella giusta maniera,

pertinente alle tue linee guida ed in totale sicurezza

consapevoli del rischio ma anche di una azienda che considera la sicurezza un investimento economico al pari di qualunque altro investimento.

Lungo il percorso di cambiamento sarai attratto nel ricadere nelle vecchie consuetudini della valutazione del solo costo,

si potranno ripresentare alla tua porta in modo ricorrente le decine di consulenti o pseudo consulenti alla ricerca dello sprovveduto di turno.

Ma i risultati nell'arco di breve tempo non tarderanno a manifestarsi non solo per il contenimento degli sprechi ma anche se vorrai andare oltre comunicando a tutti il tuo modo di lavorare, non solo ai tuoi dipendenti ma anche ai tuoi clienti e fornitori.

Visto che stai spendendo dei soldi per metterti in sicurezza perché non farlo sapere ....quale motivo valido c'è perché debba rimanere confinato nelle mura della tua azienda.

Noi facciamo sicurezza parlando di iso 18001 come certificazione di qualità che magari aprono qualche mercato europeo .

parliamo di marketing diretto dove il produttore di tappi che sta a Pontepacchi sul Senio spende per mettere in sicurezza il suo stabilimento e allo stesso tempo comunica a tutti la sua diversità, la sua unicità.

*Non c'è qualità che tenga senza un sistema di gestione della sicurezza*, la sicurezza non è un adempimento burocratico è parte della **cultura imprenditoriale**.

Sono inutili tutte quelle paccate di materiale sul rischio chimico, devi avere il laboratorio di analisi al tuo fianco (ovviamente e se necessita) che prende i campioni e ti manda la relazione completa ad integrazione del tuo DVR.

Integrazione con firma del chimico che l'ha fatta, nome e cognome allora si che puoi urlare al mondo che il tuo prodotto non è fatto con la morchia del camion compressa, e la tua azienda è gestita in sicurezza a 360 gradi sia dentro che fuori e lo testimoniano i tuoi prodotti e servizi .

Questa è la fragilità dei consulenti o pseudo che vanno a strappare contratti farneticando di multe, salassi e crocefissioni....questi non sono professionisti sono improvvisati che tentano di mettere paura per fare firmare un contratto.

Capire questo ti consentirà di far diventare la tua società, piccolo, medio o grande che sia, un'eccellenza non solo per i tuoi servizi e prodotti che offri ma anche per l'attenzione che metti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. e soprattutto

**Trasformare Gli Obblighi Di Legge In Opportunita' Di Guadagno**



Quindi puoi metterti a lavoro fin da subito e adottare questa formula unica ed irripetibile per la tua impresa, cucirla su misura alle tue esigenze e cominciare a trasformare la tua azienda in un luogo migliore.

Serve la consapevolezza, la presa di coscienza di dove sei.

### **Possiamo aiutarti?**

Forse, come detto nel capitolo precedente non siamo per tutti, ma ora capisce sicuramente meglio il perché.

Se non c'è volontà imprenditoriale, la tua volontà di cambiare ed intraprendere un simile viaggio, noi, o chiunque altro, potrà fare ben poco.

Certo, ti potrà venderà il suo DVR o corso di formazione farlocco come ben descritto in un articolo apparso su **Repubblica il 14/12/2016 di Matteo Pucciarelli “Sicurezza sul lavoro il business dei corsi falsi”**.

Ma non potrai mai trasformare il costo della sicurezza in un investimento tangibile per il tuo futuro, quello dei tuoi collaboratori e quello più ampio dei tuoi cari.

Quanti soldi allora si possono risparmiare investendo in sicurezza?

Tanti.

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>

## 4. Quali rischi corri affidando le sorti della tua azienda a società di consulenza sulla sicurezza LowCost.

Se pensi di poter risparmiare affidando le sorti della tua azienda ad una società di consulenza su internet.

Se pensi di poterti rivolgere tranquillamente alle famose associazioni che fanno di tutto al loro interno dalle paghe alle assicurazioni passando alle volte per la sicurezza sul lavoro.

Allora questo capitolo è stato scritto per te, non per farti cambiare idea, non è compito mio, ma per fare luce su alcuni aspetti che potrebbero far chiudere la tua attività oggi stesso.

Infatti.....

Il low cost è diventato un vero e proprio stile di vita, di moda, se non risparmi sei un gonzo, se va bene.

Uno "Stile di vita" del nostro tempo, dobbiamo risparmiare, risparmiare, ridurre i costi in ogni modo, dal dentista dell'Est europeo all'estetista nello sgabuzzino, Low Cost , prezzo basso.

Questo concetto è talmente entrato nella testa delle persone e della società complice anche il periodo di crisi economica che ha messo il turbo a questo fenomeno.

Vi è oggi un fiorire ovunque di attività a basso costo, **Sicurezza sul lavoro compreso**, corsi di formazione , documentazione "taroccata" e chi più ne ha più ne metta.

Ma nel nostro settore, quello della sicurezza nei luoghi di lavoro, cosa si nasconde dietro questa scelta a basso costo?

E quali rischi corri ?

Sei consapevole dei rischi che corri ?

Si può veramente mettere in sicurezza, a norma con un prezzo stracciato, buttato via, senza rinunciare veramente a nulla?

E se si, a cosa stai rinunciando ?

Ragioniamo con calma, e con la storia di una nostra cliente che ha uno studio medico: *“ Elisabetta ha uno studio medico avviato da molti anni, lasciato in eredità dal padre anche egli medico, al suo interno collaborano due figure una infermiera ed una impiegata , reception ed appuntamenti.*

*Dopo un attento esame della sua struttura scopre che anche i medici sono sottoposti alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, quindi gli serve il DVR, il corso per datori di lavoro, Antincendio, e per i suoi collaboratori la formazione base e specifica per i rispettivi rischi.*

*Come fanno tutte le persone dotate di Internet digita su Google la famosa frase , Sicurezza sul lavoro studio medico.....gli da i risultati di rito e poi.....l'inizio del suo percorso ad ostacoli.....infatti si accende uno spoiler di richiamo sul video - corsi on line datori di lavoro- -non spendere in inutile corsi in aula- noi siamo ecc.ecc.....sta di fatto che clicca e viene catapultata nel mondo della sicurezza Low Cost versione digitale, la più temibile .*

*Facile entrare difficile uscirne indenni , compila il form, viene contattata telefonicamente si mettono d'accordo e sgancia **il primo bonifico di 350€ + iva per avere il suo DVR....senza che nessuno sia andato a visitare il suo studio, senza che nessuno sappia cosa fa di preciso....ma dall'altra parte la rassicurano, uno studio medico è uno studio medico, cosa vuoi che ci sia, ci sono le procedure standardizzate.***

*Fatto il primo passo, il resto è facile.....ma non per il medico....infatti ...viene ricontattata, e tranquillizzata su di un piccolo ritardo ....”stiamo elaborando il suo dvr” perché nel frattempo non fa anche i nostri bellissimi*

*corsi sempre on line? E certo ...quale meravigliosa occasione per fare il corso on line*

*Si per avere le certificazioni.....ok gli dice , tanto li devo fare , e **sgancia il secondo bonifico di 450€** per corso RSPP datore di lavoro **16 ore**....Antincendio e due corsi per i lavoratori di 8 ore (tra le altre cose sbagliando poiché l'infermiera rientra nel rischio lavorativo alto, come il medico, del resto non sono 16 ore di corso per rspp datore di lavoro),*

*Comunque siamo alla bella cifra di 800€ .*

*Ma ancora non ha nulla in mano ....dopo pochi giorni finito il corso **tutto on line**, arrivano gli attestati **ovviamente sbagliati**.....per tipologia e numero di ore, ed in modo non previsto dalla norma perché non tutto si può fare online in fad, andiamo avanti*

*lo ha richiesto il datore di lavoro, nessuno gli ha detto che non se ne faceva di niente di ciò che ha ordinato.*

*Comunque del dvr ancora nessuna traccia.....et voilà il colpo migliore del mago.....nuova telefonata alla dottoressa in cui gli viene chiesto se avessero compilato il rischio stress lavoro correlato.....la risposta è stata ...bo!.....è...chiaro fa il dottore mica il consulente della sicurezza.*

*Viene informata dell'obbligo di fare questa indagine altrimenti non potevano fare il DVR che aveva già pagato....morale gli chiedono altri 200€per farla sempre loro a distanza...e siamo a 1000€.....ma ancora il DVR non si vede, la formazione è da rifare e loro non hanno uno straccio di documento valido” tutto da rifare .*

Ma allora come scegliere senza essere fregati?

Finché parliamo di cose che conosciamo dove abbiamo esperienza è semplice, “ un imprenditore” deve saper lavorare, salvo rari casi.

Conoscere bene il proprio mercato, cliente, esigenze ed aggiornamento formativo.

Questo viene fatto normalmente e va da se che sarà difficile che commetti grandi errori, oppure, cambiando esempio possiamo dire che per comprare

un telefonino, un pc non ci sono grosse difficoltà nel reperire le informazioni da più parti, amici, parenti internet ecc.ecc quindi sarà facile decidere .

Ma cosa accade quando dobbiamo valutare qualcosa di molto più complesso di cui conosciamo a malapena il nome o le sigle, (RSPP, DVR, ecc.ecc) che ha a che fare con un ginepraio di leggi e rimandi di legge.

Adempimenti e controlli da parte della ASL, Ispettorato del lavoro, VV.FF, ecc.ecc diventa tutto molto più difficile, complesso e pericoloso per te e per la tua azienda

Si pericoloso poichè comprare un telefonino di dubbia qualità implica il doverlo ricomprare o rendere indietro qualora vada male, sbagliare sulla sicurezza può voler **dire chiudere la tua attività** con molte salatissime quando va bene, magistratura quando va male.

E questo significa migliaia di euro buttati via.

Scegliere oggi diventa difficilissimo tra tutti i concorrenti con prezzi selvaggi e servizi di pari qualità, chi ti dice una cosa chi un'altra ma nessuno **che garantisce la propria attività**.

Ricordo le parole di un nostro cliente ormai diventato più che cliente un amico “ ma io che ne so, se vieni te e mi dici che tutto è in regola ti credo se no che ti pago a fare”.

Il problema vero poi è che non mettono nessun imprenditore nella condizione di vivere e lavorare in modo sereno dedicandosi esclusivamente al proprio business.

Perché, non c'è cosa peggiore che pensare di essere in regola con tutti gli adempimenti per poi scoprire in fase di accertamento o malauguratamente in caso di infortunio sul lavoro di essere scoperti, non a norma, o non completamente in regola.:

La Formazione obbligatoria. : “ OK, ho capito, quasi nessuno degli imprenditori vuole che la sua forza lavoro vada fuori a fare formazione sulla sicurezza, o meglio non è contento, ma capisce che oltre ad essere un obbligo di legge è importante, moralmente ed eticamente, ma sempre fuori vanno.

Alle volte capita che conosce qualcuno, qualche formatore consulente senza fare nomi ....che in una mezz'ora o poco più **sistema tutti gli aggiornamenti** da fare direttamente in azienda.

L'imprenditore abbocca come una trota di un laghetto sportivo, in modo sprovveduto e si affida al consulente che gli consiglia per il "meglio"

.....Il tempo passa, nessun incidente tutto ok fortunatamente aggiungo io, ma qualche tempo dopo, sei mesi per essere precisi, e....

un suo collaboratore smette di lavorare stufo dell'ambiente delle pressioni,tu come datore che fai? procedi al suo licenziamento.

Il lavoratore si rivolge immediatamente all'ispettorato del lavoro su consiglio del suo legale ed al sindacato, dove viene fuori che:

*“ un giorno di qualche mese fa un formatore ci ha fatto firmare dei fogli e consegnato degli attestati con un corso di circa mezzora” .....**cosa pensate poi sia successo?***

È bastato dire.....ma io non lo sapevo?...

No, non è bastato.....

bè ve lo dico io , la dichiarazione è stata rilasciata davanti ad un pubblico ufficiale e quindi , come giusto che sia, ha trasmesso immediatamente la denuncia agli organi ispettivi disponendo l'immediato sopralluogo e verifica dei fatti narrati.

L'ispettore ha controllato la veridicità della storia ha redatto il verbale all'imprenditore e trasmesso gli atti al giudice per le indagini preliminari che **non ha archiviato** il caso e **che non ha risolto la faccenda** con una salata ammenda ma ha proceduto all'incriminazione per una serie di capi di accusa lunga fino a Malta.....a cui il datore dovrà rispondere in giudizio.

Fine della storia, è convenuto?

Questo anche perché sul mercato della sicurezza nei luoghi di lavoro sono entrati a capofitto molte persone non adeguatamente preparate.

Alle volte le informazioni che arrivano all'imprenditore sono discordanti e confuse, tanto per facilitare ancora di più le sue scelte.

Anzi direi che spesso si tende a disinformare più che informare, ..... "si dai la formazione la facciamo accorpendo, riducendo di qua e di là, tagliamo e aggiungiamo.

gli attestati sono pronti,...li sforniamo la mattina presto, come in un panificio, i test di apprendimento non c'è problema, il DVR lo facciamo con le date giuste.....

Alle volte le comunicazioni interne, o tra amici imprenditori sono di questo tipo *"seee..... ti ha detto così , ma non è vero lascia stare..... ma non gli dare proprio retta io è una vita che non faccio proprio nulla e non è successo nienete ecc.ecc."*. io aggiungerei ancora niente.....

quanta confusione, il primo che arriva fa dei danni immani disinformando.

Questo è uno dei tanti motivi che mi ha indotto a scrivere questa guida per imprenditori che aumenterà con l'andare del tempo con le varie segnalazione che giungono al nostro Blog

Ma che deve fare un datore di lavoro in questa confusione in questo ginepraio ?

Cominciamo con il chiarire un concetto fondamentale domandandoti:

**A chi ti stai affidando? A chi stai mettendo in mano le sorti della tua azienda?**

Il gatto e la volpe Sicurezza e affini srl "Hai problemi sulla sicurezza? Solo da noi in 24 ore DVR e corsi fatti senza impegno".

Il web ne è pieno, senza demonizzare nessuno, visto che ci sono anche molti professionisti ed azienda di indubbia qualità e professionalità....il problema è conoscerle e riconoscerle.

Come del resto anche chi è off-line non è da meno personaggi sulla piazza da 20 anni che non hanno mai effettuato una analisi ambientale chimica, sarà possibile?

Non so, forse,...direi di no.

A già il laboratorio costa. Ma poi se chiudi ?.....al consulente frega poco....avanti il prossimo.

**Il problema quindi non sei tu, che non sai scegliere ma il fatto che non hai le conoscenze o i mezzi per poter scegliere il meglio al costo giusto.**

Il risultato è la confusione. Quindi dove andare?

Da quello o da quell'altro, quello indicato da chi?

da quello che con due euro ci fa tutto o da quello dell'associazione che costa il giusto e si vede una volta così non viene a rompere?

Scegliere male il proprio consulente cosa comporta?

### **Regola**

**“Scegliere male il tuo consulente o la società che ti fa consulenza sul lavoro è una decisione che ti costerà cara nel futuro e la rimpiangerai almeno quattro volte...”**

1. La prima per i soldi che hai speso inutilmente
2. la seconda per i soldi che dovrai spendere nuovamente
3. la terza per tutti i disagi, appuntamenti e perdite di tempo
4. la quarta per il fatto che, avrai compromesso una parte del tuo business.

**Vademecum per riconoscere un Consulente che potrà garantire il suo lavoro.**

Quando ti capiterà un consulente della sicurezza rivolgiti queste domande :

1. I miei documenti saranno forniti anche in formato digitale?
2. Modificabile o no?

se la risposta è sì, sei sulla buona strada se è no fai molta attenzione e senti più consulenti a cui rivolgere la stessa domanda e scartalo immediatamente.



(perchè I furbetti, come detto sopra, tengono per se il digitale, in ostaggio, modificabile cosicchè se tu volessi cambiare dovresti ripartire dall'inizio con costi aggiuntivi rispetto alla partenza)

3. La terza domanda da rivolgere è: cosa è compreso nel service di assistenza post vendita? Fatti fare l'elenco da controfirmare nel contratto.

Ma no una stretta di mano...che va tutto bene siamo amici...scartato.

4. Quante visite all'anno farai tu personalmente? No non sono io.....Scartato

5. In caso di verifica ASL o infortunio tu sarai qui al mio fianco per assistermi? E certamente (non verificabile)

Naturalmente un buon commerciale risponderà a tutte le domande in modo affermativo tipo **siiii certo.....firma...firma..firma.**

- 6) Quali garanzie offri per il tuo lavoro?

In genere non ci sono o non sono tangibili e chiare.

allora vi esorto a fare l'ultima domanda la più importante:

**“ Sei disposto a mettere per iscritto nel contratto tutto ciò che hai detto?”**

Chissà come andrà a finire..se dice di si e firma il contratto avrete trovato un buon consulente , o un ottimo ciarlatano, altrimenti continuate a cercare.....e leggere la guida dove alla fine troverete la vostra risposta.

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

**<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>**

## **5. Il Check per le allodole, un richiamo irresistibile .....ma è legale? Siamo sicuri che è legale perché lo stanno usando per andare a caccia di una specie protetta....**

### **Prova ad indovinare la specie? Esatto, giusto, indovinato proprio te.**

Se non ne ha sentito mai parlare di check, che non è una brutta parola, ma una indagine conoscitiva.

Cercherò di chiarire una volta per tutte a cosa serve, perché serve, a chi serve.

Intanto perché fare il check della tua azienda? Semplice ed intuitivo se non sai come sei messo , rispetto alla sicurezza, puoi fare tutti gli investimenti che vuoi, ma il risultato sarà deludente.

Non sai dove devi andare, è come una nave senza timone, il check è il software di avvio della sicurezza che gestisce il timone dell'azienda.

E' la traccia , il canavaccio su cui costruire la storia della sicurezza nella tua azienda.

Il check è una fotografia istantanea, molto approfondita su tutto ciò che è la sicurezza sul lavoro nella tua azienda.

Non è un foglietto di 4 pagine che dice ti serve questo, questo e questo firma qua che si fa ....tutto a posto.

E' come un piccolo libretto di 30 pagine se va bene, è un mini DVR, c'è una valutazione preliminare senza indagine strumentale di tutti i rischi possibili

rispetto alle lavorazioni da fare, all'organizzazione del lavoro, ai prodotti utilizzati, all'andamento infortunistico ecc.ecc.

Poi anche l'elenco dei documenti obbligatori; scadenze formative, sostanze chimiche utilizzate, macchinari, manutenzione, procedure operative, fino all'emergenza in caso di bisogno.

Il check lo usiamo anche noi è normale che sia così, serve a capire lo stato delle cose in quel momento preciso per la tua azienda, chiaro dipende dalla grandezza e dai rischi che si corrono,

la tabaccheria sotto casa non è l'impianto chimico, e da qui farne il centro, il fulcro per le successive azioni .

**In tanti forse troppi** utilizzano lo strumento del check come uno **specchietto per le allodole.**

E' una trappola e basta. tutti offrono **check gratuiti**, sono dei buon samaritani, fanno del bene . indovina perché.....? tanto se è gratuito pensi cosa puoi perderci.....perderai tempo e denaro. E nessun vantaggio in termini economici per la tua azienda.

Il check ha un costo, poco o tanto che sia, ha un costo se fatto con cognizione di causa, ha un livello di approfondimento importante e deve cogliere nella sintesi tutte le particolarità tecniche in modo da agevolare il lavoro seguente di messa a norma dell'azienda.

E quando viene rilasciato è tuo e lo devi poter utilizzare come documento per indirizzare i tuoi investimenti , perché di questo si tratta.

Il Check quando è offerto in modo gratuito bisogna starne alla larga , ma è anche chiaro che non può costare 1.000.000€ iva esclusa....dipende dall'azienda, dal tipo di rischio, dall'estensione, dal tempo, da cosa si cerca , da quali sono le esigenze.

Pensare che tutti i check sono uguali è sbagliato, è.....profondamente sbagliato....il check per la tua azienda è unico rispetto a tutti gli altri e da qui tutti i documenti che descrivono la tua impresa sono unici.

Ecco perchè non può essere usato un **approccio generalista della tua azienda** ti occorre un **professionista specifico**, uno che parla la tua lingua che sa cosa vuole dire mettere su una azienda, problemi e giramenti di scatole.

Segreto: lo sai che durante una visita ispettiva in genere l'ispettore di turno interroga il titolare ed i collaboratori separatamente, su chi, come, cosa è stato fatto nella tua azienda, sai perchè? Perché vuole capire chi ha scritto il documento di valutazione dei rischi, vuole capire se la formazione e gli **aggiornamenti sono stati fatti o comprati .**

Qui sotto un classico verbale screening fatto dalla Asl, in questo caso di Nuoro, dove semplicemente viene fatto l'inventario dei documenti trovati in possesso dell'azienda nel momento della visita, senza valutazione della correttezza o meno dei documenti, questa avverrà in un secondo momento ispettivo.

***“I documenti sono tenuti tutti nel luogo di lavoro, aggiornati  
a disposizione delle autorità? ”***



**AZIENDA SANITARIA DI**  
 Regione Autonoma della Sardegna



**S. Pre. S. A. L.**

**SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Direttore: *Dott.*

Ditta: .....

Indirizzo: .....

E-mail: .....

P. Iva .....

**DOCUMENTAZIONE AZIENDALE**

- Organigramma della ditta (comprendente generalità e recapito del legale rappr., ed elenco dipendenti con mansione);
- Copia visura camerale;
- Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione (art. 28-29 D. Lgs. 81/2008);
- Documento di valutazione del rumore (art. 190 - D. Lgs. 81/2008);
- Nomina Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (art. 17 c. 1 lett. b - D. Lgs. 81/2008);
- Nomina del Medico Competente, ove previsto (art. 18 comma 1 - D. Lgs. 81/2008);
- Designazione e attestati di formazione del R.L.S. e dei lavoratori incaricati di:
  - Antincendio;
  - Emergenze;
  - Pronto soccorso;
- Cartelle sanitarie e di rischio (art. 25 c. 1 - D. Lgs. 81/2008);
- Certificati di idoneità specifica alla mansione (art. 25 c. 1 - D. Lgs. 81/2008);
- Certificati delle eventuali vaccinazioni obbligatorie;
- Dichiarazione di conformità degli impianti (art. 7 - D.M. 37/2008);
- Estremi invio dich. di conformità all'ISPESL e ASL comp. per territorio (art. 2 c. 2 e art. 5 c. 3 DPR 462/01);
- Verbali delle verifiche periodiche degli impianti/apparecchi ELETRICO E DI NESSA A TERRA;
- Schede tecniche - tossicologiche dei prodotti utilizzati;
- Libretti d'uso manutenzione macchine e attrezzature (e relative dich. di conformità CE - art. 71 e All. V - VI D. Lgs. 81/2008);
- Attestazione di partecipazione ai corsi di formazione dei lavoratori (art. 36 - 37 D. Lgs. 81/2008);
- Copia dei verbali di eventuali ispezioni precedenti della ASL e/o di altri Enti;
- .....
- .....

Fatto l'inventario? tutto a posto...? Perchè quando arrivano....arrivano e non è Natale ...

Obiezione .....ma io da dieci anni che sono aperto e non mi hanno fatto mai nessun controllo.....**sbagliato** il controllo te lo hanno già fatto solo che non ti sei accorto....ancora ..... **sono i tuoi clienti o ex clienti che ti hanno già controllato , quelli che non hai seguito in modo preciso**....

## Regola

*“non pensare mai: tanto i controlli non li fa nessuno.....li fanno eccome tutti i giorni i tuoi clienti, i tuoi collaboratori,i tuoi dipendenti il passaparola negativo e alle volte anche la Asl o ispettorato del lavoro”*

Quando controlla la ASL certifica quel che trova....nel caso del verbale della pagina precedente non ha trovato gli attestati della formazione o meglio li ha trovati ma erano scaduti da tempo.

Qualche lavoratore non era stato aggiornato nel percorso formativo altri non erano stati proprio formati, tutto questo per un “modico” verbale di xxxx€, più ovviamente le spese per mettersi a norma, quindi corsi, docenti aula ecc. ecc. ed una nuova visita della ASL per verificare se tutto è stato messo in regola, le famose prescrizioni in tempi certi

*“non fidarti mai del primo consulente che arriva senza chiedere prima le sue referenze con chi ha lavorato chi è la sua azienda, chi insiste nella firma del contratto...it's not a god idea firmare”*

Ovviamente non sempre deve andare così alle volte va molto peggio, le aziende che si fidano del lowcosto, non sanno cosa stanno facendo magari attratte proprio **dal check gratuito**, ma di questo ne abbiamo parlato ampiamente sopra.

Il NOSTRO lavoro presuppone un altro approccio....consulenze specifiche della tua azienda e trasformare dove possibile, ma lo è sempre, gli obblighi di legge in opportunità.

Pensa una spesa che comunque saresti costretto a fare , un costo per la tua azienda, diventa un investimento in immagine, marketing, divulgazione .

*“i documenti che ti rilascia la società o il consulente della sicurezza...devono essere in cartaceo da tenere in azienda ed in digitale modificabile”*

Ma stai attento, perchè il problema vero, nella sicurezza sta nell'assunzione della **responsabilità** di ciò che si fa sia penale che civile....pensa a cosa accadrebbe in caso di incidente .

Certo cose gravi, ma anche le meno gravi sono sempre fonte di grande preoccupazione. Il datore di lavoro potrebbe fare il corso come responsabile della sicurezza ..ma bastano 16 32 o 48 ore di corso ed un aggiornamento ogni 5 anni per saper lavorare bene e in sicurezza?.....no, non bastano credimi.

Guarda qui di seguito cosa accade.

  
**Azienda Provinciale** *per i Servizi Sanitari*  
 Provincia Autonoma di Trento  
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
**U.O. PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

**VERBALE**  
**di contravvenzione**  
**e relativa prescrizione**  
 N° [REDACTED]  
 di data [REDACTED]

lo stabilimento  
 inerente sito in [REDACTED]  
 il cantiere  
 altro.....  
 della società [REDACTED]  
 esercente [REDACTED]  
 con sede [REDACTED]

CONTRAVENTTORE nella qualità di datore di lavoro e amministratore unico/legale rappresentante.

[REDACTED]

Nel corso delle indagini di polizia giudiziaria eseguite dapprima dai carabinieri della Stazione di [REDACTED] e seg. e successivamente dalla scrivente U.O. con i sopralluoghi eseguiti in data [REDACTED] a seguito dell'infortunio sul lavoro occorso al [REDACTED] in data [REDACTED] alle ore [REDACTED] circa, si sono riscontrate le seguenti contravvenzioni:

**D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.**

**Art. 71, primo comma:** La macchina [REDACTED] utilizzata dal lavoratore al momento dell'evento, manca di adeguata protezione della lama, in particolare è presente una protezione mobile con cerniera facilmente eludibile (alzabile) senza conseguente interruzione del movimento della lama e mancano le protezioni degli organi lavoratori (corone e catene di trasmissione) dei nastri trasportatori accessibili ai lavoratori.

38123 TRENTO - Viale Verona - Centro Servizi Sanitari - tel. 0461-904502 - fax 0461-904540  
 38068 ROVERETO - Piazza Achille Leoni 11/A - tel. 0464-403719/71 - fax 0464-403702/50  
 P.IVA e C.F. 01429410226 www.apss.tn.it

SPEDITO D'UFFICIO

IL [REDACTED]



PAGINA 02 del verbale di contravvenzione e relativa prescrizione

Durante il sopralluogo del [REDACTED] si è inoltre constatato che la macchina per la lavorazione del [REDACTED] 10 (priva di anno di costruzione), manca di protezione dell'organo lavoratore (fresa) e manca di protezione degli organi di trasmissione cinghie e pulegge poste nella parte inferiore del bancone di lavorazione (manca completamente lo sportello).

**Art. 71, quarto comma lett.a) p. 2:** La macchina [REDACTED] utilizzata dal lavoratore al momento dell'evento, non è oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo i necessari requisiti di sicurezza. In particolare, il manipolatore del nastro trasportatore, al momento dell'evento non funzionava correttamente e durante il sopralluogo del [REDACTED] non effettuava movimenti coerenti rispetto alle indicazioni espresse. In particolare, in data [REDACTED] il movimento "indietro parziale" del nastro trasportatore (nel senso antiorario) non veniva eseguito mentre veniva eseguito al comando il movimento (in senso orario) "avanti parziale" e dopo un breve periodo di tempo si azionava il movimento (in senso orario) "avanti totale" dei due nastri trasportatori posti nella zona pre-taglio e post-taglio. Inoltre alcune indicazioni del quadro di comando non sono chiaramente visibili e alcune parte elettriche non sono adeguatamente protette (pressacavi, cavi) secondo le caratteristiche dell'ambiente di lavoro in cui si effettua taglio legname con produzione di segatura (grado di protezione IP 44 minimo o superiore).

Ferma restando la responsabilità per eventuali ulteriori infortuni che dovessero verificarsi **SI PRESCRIVE** di adeguare e mantenere, tramite personale specializzato, le macchine citate e gli impianti entro e non oltre [REDACTED]

Si rende noto che:

1. delle inosservanze rilevate, ai sensi dell'art. 347 c.p.p., viene data comunicazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale territorialmente competente;
2. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 758/94, il procedimento penale è sospeso fino al momento della comunicazione al Pubblico Ministero dell'adempimento o meno alle prescrizioni impartite;
3. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 758/94, l'organo di vigilanza provvederà alla verifica dell'adempimento. In caso di regolarizzazione nei termini e secondo le modalità prescritti, le contravvenzioni potranno essere estinte mediante il pagamento in sede amministrativa, entro 30 giorni, della somma, che verrà comunicata con apposito atto di questa Unità Operativa; l'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere tempestivamente consegnata a questa Unità Operativa che provvederà ad informare la Procura dell'ottemperanza alle prescrizioni e dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa;
4. in caso di mancato adempimento alle prescrizioni entro il termine indicato, ne verrà data comunicazione alla Procura per la prosecuzione del procedimento penale;
5. il contravventore, per la particolare complessità, o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento, può richiedere proroga ai termini previsti dalla prescrizione.

Copia della prescrizione è comunicata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 758/94, al Legale rappresentante dell'ente al servizio del quale opera il contravventore.

NOTE: nessuna.

UFFICIALI DI P.G.  
ISPETTORI DEL LAVORO



TRASMESSO D'UFFICIO I C I O

Unità Operativa n. 1 - Centro Servizi Sanitari - tel. 0461/904502 - fax 0461/904540  
38068 ROVERETO - Piazza Achille Leoni 11/A - tel. 0464/403719 fax 0461/403702  
P.IVA e C.F. 01429410226 - www.apis.it

Ecco, non ci sentiamo troppo bene, soprattutto nel leggere che viene data comunicazione alla procura della Repubblica tribunale territoriale.

In questo caso, “semplice” è stato violato l’art 71 del dlgs 81/2008, uso delle attrezzature da lavoro obblighi del datore di lavoro.....e già fa paura, si paga l’ammenda , si mette a norma il tutto ma quando il solito verbale è fatto in caso di medio o grave incidente ? sono cavoli amari, per dirla bene.

A partire dai normali documenti da presentare in caso di infortunio qui di seguito un estratto del verbale da notare la data di notifica della richiesta e la data di presentazione perentoria.

### Tabella riassuntiva maggiori sanzioni

<b>La mancata redazione del documento di valutazione dei rischi (D.V.R.)</b>	<b>Comporta l’arresto da 3 a 6 mesi e/o ammenda da 2500€ a 6400€</b>
<b>Mancata formazione dipendenti</b>	<b>Arresto da 2 a 4 mesi /ammenda da 1200€ a 5000€</b>
<b>Mancata formazione addetto antincendio e/o primo soccorso</b>	<b>Arresto da 2 a 4 mesi /ammenda da €750 a €4000</b>
<b>Mancata formazione del SPP DL</b>	<b>Arresto da 3 a 6 mesi/ammenda da €2500 a €6400</b>
<b>Mancata formazione del RLS</b>	<b>Arresto da 3 a 6 mesi/ ammenda da €2500 a €6000</b>
<b>Inosservanza norme sulla medicina del lavoro</b>	<b>Varie e relative alle singole infrazioni, nei casi più gravi sospensione attività</b>
<b>Omessa predisposizione di procedure di autocontrollo igienico sanitario basate sui principi HACCP</b>	<b>Sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000 a € 6.000</b>
<b>Prima di dire tanto i controlli non li fa nessuno (tabella in aggiornamento continuo)</b>	<b>pensa a quale costo vai incontro nel caso di verifica</b>

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>

## Conclusioni:

Come detto varie volte lungo le pagine di questa guida, esistono tantissimi professionisti capaci e di coscienza, pronti ad intervenire e risolvere nel modo più consono. Persone preparate pronte a supportare le esigenze di ogni azienda, il difficile è individuarli.

Ognuno è libero di prendere le decisioni che meglio crede per il proprio futuro e la prosperità della propria azienda, ma sempre salvaguardando la salute e sicurezza di chi opera in essa.

Non è un problema di carattere normativo, impositivo di legge ma anche etico e morale.

La sicurezza nei luoghi di lavoro è prima cultura imprenditoriale e poi obbligo di legge nel senso che le tue azioni devono essere ispirate al massimo bene per la collettività, per il territorio .

La prevenzione nella sicurezza è marginalizzare il rischio di incidenti nella tua azienda, vuole dire investire per il tuo futuro e quello dei tuoi figli, vuole dire avere rispetto degli altri.

Mettersi al riparo in modo professionale dagli accadimenti è la migliore soluzione aziendale, constatare la professionalità di chi ti aiuta in questa difficile impresa nella tua azienda è un tuo un diritto, stai pagando un servizio che deve tutelare te e le generazioni future, i tuoi collaboratori e la prosperità della tua azienda.

Certo qualcuno, forse più di uno ancora non ha capito bene la portata di questa norma e le enormi ricadute positive che può avere nella propria azienda.

*Se hai domande da fare o aspetti da chiarire, non esitare a visitare la pagina che segue e lasciare un tuo commento. Sarò più che felice di risponderti*

<https://gestionetotalesicurezza.com/blog-post/spazio-per-approfondimento-contenuti-libro/>

*Come avrai capito, per realizzare questa guida ci sono volute molte ore di lavoro. Per questo motivo in cambio ti chiedo solo un favore. Sarei davvero felice se volessi scrivere una recensione positive, se lo riterrai giusto, sul contenuto di questo ebook e di dare una valutazione per migliorarlo o integrarlo . Te ne sarei davvero grato.*

*A presto Max*